Turismo& Ospitalità
nel Trentino

MAGAZINE

05.2017 Anno XXXXV

70 ANNI
Associazione Albergatori ed Imprese Turistiche della Provincia di Trento
FEDERALBERGHI - TRENTINO

DOLOMITI DOLOMITEN DOLOMITES DOLOMITS
FONDAZIONE UNESCO
SOCIO SOSTENITORE

PASSI DOLOMITICI: IN ESTATE PROVE DI CHIUSURA SUL SELLA



Poste Italiane SpA - Spedizione in Abbonamento Postale - 70% NE/ TN Taxe percue - Contiene I.P.

CONFRONTO TRA GLI ALBERGATORI IN APT
I dubbi su promozione e tassa di soggiorno

ASSEMBLEA PER LA SEZIONE DI LEVICO
Arnoldo: "Il territorio chiede più attenzione"

B&B DI QUALITÀ, BILANCIO ANNUALE
Parola alla presidente Stefania Angeli

BANDA ULTRALARGA A COSTI ACCESSIBILI
In estate via ai lavori per copertura totale

NUOVA PROMOZIONE DEL TURISMO
Una campagna estiva che punta ai giovani



Nuova Classe E 4MATIC All-Terrain.
Lusso sterrato.

Ora SUV e Station Wagon sono una cosa sola. Nuova Classe E 4MATIC All-Terrain garantisce comfort e libertà in ogni situazione. Le sospensioni pneumatiche Air Body Control, insieme alla trazione integrale 4MATIC, la rendono inarrestabile anche sui terreni difficili. Il nuovissimo motore 4 cilindri diesel da 194 CV, abbinato al cambio automatico a 9 marce di serie, offre pura emozione. Anche con Dynamic Lease, il noleggio a chilometro di Mercedes-Benz. Zero anticipo, canone fisso e 19 centesimi a chilometro. Nuova Classe E 4MATIC All-Terrain. Intelligenza non artificiale.
Esplora nuovi territori da Autoindustriale.

Consumo combinato (km/l): 19,2 (Classe E 220 d 4MATIC All-Terrain).
Emissioni CO_2 (g/km): 139 (Classe E 220 d 4MATIC All-Terrain).

Mercedes-Benz
The best or nothing.

Autoindustriale S.r.l.
Concessionaria Ufficiale di Vendita Mercedes-Benz
Bolzano via Galvani 41, tel. 0471.550000 - Brunico via J. G. Mahl 48, tel. 0474.570000
Trento via Stella 13, tel. 0461.1735300 - Rovereto via Brennero 25, tel. 0464.024400
www.autoindustriale.mercedes-benz.it

Sommario

TEMA DEL MESE

Passo Sella: chiusura al traffico per un giorno a settimana pag. 4
Visite sostenibili ai passi: in arrivo nuovi scenari turistici pag. 6
Passi chiusi alle auto, danni all'economia pag. 8

VITA ASSOCIATIVA

Un vivace dibattito sulla tassa di soggiorno pag. 10
A Levico sezione in assemblea: bilancio di un anno di lavoro pag. 12
"B&B di Qualità" crescono gli associati pag. 14
Digitalizzazione e alternanza scuola-lavoro pag. 16
Banda ultralarga: copertura dal 2019 pag. 18
Nuovo bando per formazione in azienda pag. 20

FEDERALBERGHI

Pasqua, quasi 10 milioni gli italiani in vacanza pag. 22

CORSI CAT

Il calendario corsi giugno 2017 pag. 24

LADINS

Invern anter lumes e ombrìes pag. 26

TRENTINO MARKETING

Nuovo "pubblico" per il turismo trentino pag. 28

NORMATIVE

Controlli sanitari oli di frittura non a norma pag. 30
Il Governo approva la manovra correttiva pag. 32
Dubbi pag. 34

MAGAZINE
05.2017 Anno XXXXV

Chiusura Editoriale 04/05/2017
Foto Copertina: Passo Sella su due ruote - arch. Sella Ronda Bikeday

tempo di lettura autore dell'articolo

Registrazione Tribunale di Trento n° 163 R.S. del 17/11/1971
Roc n.5504 del 21/07/1998
Direzione, Redazione, Amministrazione:
Via Degasperi, 77 - 38123 TRENTO - Tel. 0461.923666 - asat@asat.it
Direttore Responsabile: Roberto Pallanch
Comitato di Redazione: Davide Cardella, Andrea Rudari, Francesca Maffei, Monica Basile, Laura Licati, Fabia Sartori, Sonia Ioriatti
Abbonamento annuo: € 40,00
Editore: Associazione Albergatori ed Imprese Turistiche della Provincia di Trento, Via Degasperi, 77 - 38123 TRENTO

Grafica e pubblicità: OGP srl - Agenzia di Pubblicità
Via dell'Ora del Garda, 61 - Tel. 0461 1823300 - Info: info.ogp@ogp.it - www.ogp.it
Stampa: Tipografia Esperia - LAVIS

Passi dolomitici, limitare il traffico aiuta turismo e ambiente

Importante trovare una progettualità condivisa

Il Trentino è un territorio di grandi risorse naturali ed ambientali: fiumi e laghi, montagne e boschi, paesaggi immacolati rendono la nostra terra un'oasi invidiabile. Anche l'Unesco ha voluto riconoscere la bellezza paesaggistica del Trentino, dichiarando le Dolomiti come Patrimonio dell'umanità.

Crediamo che il tema della sostenibilità ambientale sia particolarmente importante per chi vive in Trentino, ma anche per chi il Trentino lo visita in qualità di turista. In questo contesto si apre la questione relativa alla regolamentazione del traffico a motore sui passi dolomitici.

Nei mesi di luglio ed agosto il passo Sella ospiterà un progetto sperimentale di chiusura al traffico per un giorno a settimana: in totale nove mercoledì. Si riaccende, quindi, il dibattito tra chi ritiene positiva una limitazione al traffico e chi invece ne sostiene l'impraticabilità.

Riteniamo che l'ambiente sia un bene primario, da tutelare e salvaguardare. Per noi e per il nostro futuro. Il Trentino è terra di turismo ed ospitalità: accogliere i turisti significa offrire loro un ambiente bello e curato. Anche perché è quello che si aspettano alla luce delle caratteristiche intrinseche del nostro territorio.

Vorrei perciò ricordare la centralità della tematica legata al paesaggio. Non dimentichiamo che, in altri contesti quali i grandi parchi naturali, la mediazione ed il confronto tra territori anche molto diversi hanno portato ad individuare efficaci soluzioni condivise. Le quali spaziano dalla limitazione del traffico d'accesso all'attivazione di un sistema ragionato di parcheggi e bus navetta o trenini, fino alla promozione dell'utilizzo dei mezzi non impattanti sull'ambiente (escursioni a piedi, mountain bike, mezzi pubblici).

Certo, gli aspetti e gli scenari di cui si deve tener conto nel caso dei passi dolomitici sono diversi. Ma pensiamo davvero che sia possibile individuare, anche attraverso un costante confronto tra i diversi attori coinvolti e l'impiego di progetti sperimentali, le giuste modalità d'accesso.

E questo nel pieno rispetto dell'ambiente, garantendo la libera circolazione delle merci e tutelando le attività di albergatori e commercianti.



direttore Roberto Pallanch

Passo Sella: chiusura al traffico per un giorno a settimana



Per nove mercoledì estivi il Sella chiude al traffico

Per nove mercoledì di luglio ed agosto il passo Sella rimarrà chiuso al traffico veicolare tra le ore 9 e le ore 16. I cosiddetti *Green days*, o "Mercoledì del Sella", fanno parte di un progetto sperimentale studiato dalle Province di Trento e Bolzano per muovere i primi passi in fatto di regolamentazione dell'accesso ai passi dolomitici.

Non solo limitazioni al traffico: il "pacchetto" di iniziative, infatti, prevede anche alcune proposte che incentivano la mobilità sostenibile. A partire da una serie di eventi collaterali pensati per dare un "valore aggiunto" alla giornata che i turisti o i residenti in Trentino decideranno di trascorrere sul passo Sella all'insegna della mobilità sostenibile. "Escursioni a piedi o in bicicletta, momenti dedicati ai sapori trentini, alla musica oppure alla geologia - spiega l'assessore alle infrastrutture ed ambiente **Mauro Gilmozzi** - in questo modo vorremmo invogliare le persone a raggiungere il passo Sella in maniera alternativa".

E l'insieme di proposte a favore della sostenibilità ambientale sui passi dolomitici comprende anche l'istituzione di un servizio di bus navetta, le cui corse collegheranno ogni mezz'ora il fondovalle con i passi dolomitici. Una misura, questa, valida per tutta la stagione estiva, e non solamente durante i nove "Mercoledì del Sella", a testimonianza del forte desiderio di portare un "cambio di passo" per quanto riguarda le modalità di raggiungere i diversi passi dolomitici. "Attraverso questo servizio 'strutturale' - sottolinea Gilmozzi - le Province di Trento e Bolzano desiderano porre le basi per il futuro, in modo da non dover provvedere alla regolamentazione del traffico a seguito di un'emergenza ambientale, bensì stabilendo una gestione programmata che consenta nel giro di poco tempo di valorizzare i passi dolomitici come meritano in quanto patrimonio dell'Unesco".

Trasporto pubblico "dedicato" con corse ogni mezz'ora

3' e 20"

Fabia Sartori

A completare il quadro degli interventi strutturali dedicati all'accessibilità sostenibile al passo Sella ci sono alcuni interventi alle infrastrutture: "La creazione di piccole rotatorie ed una sistemazione del manto stradale - dice - saranno necessarie a garantire un agevole spazio di manovra per gli autobus".

Da sottolineare che i "Green days" hanno ricevuto il via libera informale da parte del Ministero dei trasporti. "Per poter regolamentare il traffico sui passi dolomitici - chiarisce Gilmozzi - è necessario dare attuazione ad una particolare normativa (Decreto legislativo 46 del 2016). L'attivazione di tale norma d'attuazione ci dà la legittimità alla limitazione verso i veicoli a motore. Il parere favorevole arrivato da Roma nei giorni scorsi - afferma - si riferisce al provvedimento attuativo che verrà emesso nelle prossime settimane".

L'assessore Gilmozzi tiene a sottolineare il lavoro condiviso tra le Province di Trento e Bolzano. "Ai tavoli operativi di discussione - conclude - si sono seduti tutti i soggetti coinvolti a vario titolo: dagli amministratori locali alle Apt, fino agli albergatori. In maniera da dare voce e spazio ai diversi punti di vista ed alle problematiche sollevate dai vari territori ed attori coinvolti".



Montare in sella alla moto dei tuoi sogni e partire non è mai stato così facile.
La nuova formula BMW Motorrad **Free2Rent** ti permette di noleggiare il tuo modello preferito per tutto il tempo che vuoi.

La Concessionaria Activa BMW Motorrad aderisce al progetto "free2rent".
Visita la nostra pagina dedicata http://bmw-motorrad-free2rent.it/activa-bmw/
Potrai consultare il calendario e prenotare la Tua moto BMW preferita!

FREE2RENT

Mettiti in moto.

Activa

Concessionaria BMW Motorrad
Via Brennero, 53
Trento
Tel. 0461 428760
www.activa.bmw-motorrad.it

Visite sostenibili ai passi: in arrivo nuovi scenari turistici



Traffico sostenibile sulle strade delle Dolomiti...

5' e 50"

Il progetto sperimentale "Green days" rappresenta la miglior conclusione possibile dei numerosi confronti avvenuti tra il mondo politico ed il settore alberghiero e commerciale delle vallate separate dal passo Sella. Sono queste le parole con cui **Celestino Lasagna**, presidente della sezione Centro Fassa e membro della Giunta di Asat, accoglie in maniera positiva la limitazione al traffico veicolare del passo Sella per nove giorni in luglio ed agosto.

"Credo che con questa soluzione sia possibile trarre grande soddisfazione a livello promozionale e turistico - prosegue Lasagna - Mi auguro, inoltre, che la riflessione fatta dalle Province di Trento (per la val di Fassa) e Bolzano (per le valli Gardena e Badia) possa essere estesa anche al tavolo di discussione a cui siede la Provincia di Belluno (Val di Livinallongo del Col di Lana), in maniera da trovare soluzioni condivise per l'intero percorso del Sellaronda. Si aprirebbe così la possibilità di creare i giusti scenari per far godere appieno le Dolomiti ai turisti".

Grande entusiasmo, quindi, e fiducia nei confronti dell'innovazione estiva pensata per il passo Sella. "Che non prevede - aggiunge - solamente una chiusura ai veicoli a motore. Saranno messi a disposizione bus navetta per raggiungere il passo, ed è prevista una sistemazione della strada attraverso il miglioramento del percorso e la creazione di alcune rotonde. Aspettiamo di cogliere i frutti di questo tipo di scelta - sottolinea Lasagna - staremo a vedere che tipo di soddisfazione ci sarà da parte dei turisti e degli imprenditori del passo".

Per quanto riguarda la categoria degli albergatori, Lasagna dichiara che "nessuno auspica una soluzione piuttosto che un'altra. I provvedimenti che verranno adottati - dice - saranno frutto, come quello attuale, di un percorso di confronto e

Lasagna: "Auspico soluzioni da condividere anche con il versante veneto"



foto arch. Apt Val di Fassa Nicola Angeli

... per apprezzare sempre più gli splendidi scenari

condivisione tra le Province ed i Comuni coinvolti, tra il settore alberghiero e tutti gli attori coinvolti in questo tipo di programmazione".

Anche il direttore dell'Apt della val di Fassa **Andrea Weiss** accoglie con entusiasmo il progetto sperimentale dei "Mercoledì del Sella". "Proprio grazie a questo tipo di 'laboratori' possiamo pensare ad un miglioramento della nostra destinazione turistica. Inoltre, attraverso queste iniziative ci possiamo avvicinare un po' più all'idea di essere custodi e progettisti di un nuovo turismo legato al patrimonio dell'Unesco, in cui i valori ambientali devono diventare centrali".

"Non dimentichiamo che in val di Fassa abbiamo un notevole problema legato all'intensità ed all'impatto del traffico veicolare. E non solo sui passi dolomitici - prosegue Weiss - certo, per questi ultimi c'è una particolare sensibilità in quanto la vicina bellezza delle montagne stride fortemente con la presenza massiccia di auto e moto. Ad ogni modo, è importante comprendere la necessità di rivedere la regolamentazione dell'accesso ai passi, legata per lo più ad un vecchio modello di utilizzazione del territorio". Il direttore Weiss si dice molto soddisfatto anche dell'attivazione delle nuove linee di trasporto pubblico tra Canazei o Cavalese ed i passi Sella e Pordoi. "Come Apt - dichiara - da sempre cerchiamo di integrare, durante il periodo estivo, la mobilità impiantistica con il trasporto pubblico. Crediamo che la qualità di una visita alle Dolomiti aumenti notevolmente se fatta con modalità di trasporto sostenibili, anziché a bordo di auto o motociclette".

L'attuale regolamentazione (o non regolamentazione), quindi, secondo Weiss ha parecchi limiti. "Il mercato turistico deve tener conto della sostenibilità ambientale - spiega - mentre da noi manca una politica forte di contenimento del traffico. In questo modo non siamo in grado di attrarre la clientela internazionale durante il periodo estivo: gli ospiti cercano condizioni di pace ed integrità ambientale, e non rumore e scempi paesaggistici. Ecco, quindi, che diventerà molto importante anche lavorare per la riqualificazione dei passi, affinché diventino luoghi belli da visitare, non solo di transito".

Insomma, il nuovo approccio di sostenibilità porterebbe vantaggi anche agli imprenditori che lavorano sui passi dolomitici. "A mio parere, in val di Fassa dobbiamo andare verso un processo di transizione, partendo da una politica turistica che guarda i numeri per raggiungere una crescita del livello qualitativo, che implica invece l'arrivo di una clientela di gamma più alta in grado di spendere di più - propone Weiss - se dimostriamo, quindi, una buona capacità di gestire in modo responsabile il mondo dolomitico, diventiamo più attrattivi per la clientela internazionale anche nel periodo estivo, e non solamente nella stagione sciistica invernale.

Sono dell'idea che mantenere una 'modalità urbana' sulle Dolomiti ci farà, alla lunga, perdere *appeal*". "Mi auguro, perciò, che il laboratorio dei 'Mercoledi del Sella' produca risultati positivi - conclude - in modo da spingere il Governo a prendere decisioni importanti in materia di regolamentazione del traffico sui passi".

Passi chiusi alle auto, danni all'economia

3' e 10"



Meno traffico sui passi vuol dire meno fatturato?

La notizia del progetto sperimentale di limitazione al transito veicolare sul passo Sella per nove mercoledì nei mesi di luglio ed agosto non ha lasciato indifferente **Osvaldo Finazzer**, il presidente del Comitato per la salvaguardia dei passi dolomitici. "La nostra posizione continua ad essere di contrarietà verso qualsiasi tipo di chiusura ai mezzi a motore - ribadisce - è la stessa Costituzione Italiana a sancire il diritto al libero movimento sul territorio della nostra Nazione".

Riguardo ai "Green days", Finazzer ricorda che i mesi di luglio ed agosto portano con sé il bel tempo, e con esso la possibilità delle attività che si trovano sui passi di alimentare il proprio giro di affari. "Già dobbiamo fare i conti con la possibilità di avere un meteo sfavorevole. E questo produce parecchia incertezza per la sopravvivenza delle nostre attività - dice - ostacolando il passaggio ad auto e moto, gli esercenti del passo Sella vengono ancor più danneggiati".

Finazzer sottolinea il fatto che, come accade a lui che lavora sul passo Pordoi, anche gli albergatori del passo Sella avranno prenotazioni che richiedono una movimentazione autonoma dei turisti, magari con arrivi o partenze previste proprio in uno dei nove mercoledì di chiusura al traffico. Poi, torna ad abbracciare la problematica complessiva della regolamentazione del traffico sui passi dolomitici: "Le Province di Trento e Bolzano non tengono conto del fatto che gli imprenditori dei passi vivono di turismo itinerante, e ben poco riescono a sfruttare il turismo stanziale che invece popola le valli - dichiara - non scordiamo, inoltre, che i passi dolomitici fungono da collegamento tra le diverse valli. E che anche i turisti stanziali si spostano da una valle all'altra facendo muovere l'economia delle diverse zone. Sarebbe un danno per tutti impedire il libero spostamento dei turisti, stanziali o itineranti che essi siano".

Finazzer: "Avremo meno fatturato per gli esercizi commerciali"

Nemmeno la creazione di eventi collaterali durante i nove "Green days" trova un'apertura da parte di Finazzer. "Organizzare appuntamenti sportivi o culturali servirà poco a noi esercenti - puntualizza - per fare un paio di esempi, gli eventi 'food e wine' andranno a sostenere i diversi rifugi del passo Sella, e gli operatori turistici saranno comunque penalizzati. Lo stesso discorso vale per le escursioni guidate: le guide alpine condurranno i turisti sul territorio e non certo presso le attività commerciali del passo".

Per concludere, Finazzer afferma che "chiudere il passo Sella creerà dei danni anche per le attività degli altri passi, che saranno raggiungibili con maggior difficoltà in termini di tempo e di chilometri percorsi. Piuttosto di chiudere l'accesso a motore sui passi – consiglia – sarebbe meglio che i politici pensassero ad aumentare il numero di controlli che vengono effettuati lungo le strade che portano ai diversi passi. In questo modo sarebbe possibile ostacolare il transito ai veicoli che sono fuori norma per quanto riguarda le emissioni sonore e i gas di scarico".

Più

Siamo la tua Banca. Perché coltiviamo al meglio ciò che ti sta più a cuore.

Il tuo futuro.

Per i nostri soci e clienti, per il nostro territorio, per il nostro futuro,
un punto di riferimento solido e vicino.

Casse Rurali Trentine

www.casserurali.it

le Banche della comunità





5' e 40"

Andrea Rudari

Gianni Battaiola

Pierantonio Cordella

Tassa di soggiorno e promozione al centro di un vivace dibattito

Prima riunione congiunta degli albergatori nominati nei cda delle Apt d'ambito

Nelle scorse settimane, per la prima volta si è tenuta una riunione congiunta dei rappresentanti di Asat ed Unat in seno ai consigli di amministrazione delle Apt d'ambito. L'intento è stato quello di discutere dei problemi riscontrati nella gestione delle Apt territoriali e della promozione in generale, anche alla luce dell'introduzione della tassa di soggiorno e delle scelte che ciascun ambito ha fatto nei mesi passati. Iniziativa importante e da ripetere, si è detto, per fare più regia, far conoscere le decisioni prese e far arrivare a tutti maggiori e più precise informazioni che altrimenti arriverebbero in ritardo.

La seduta, introdotta dal vicepresidente di Asat **Gianni Battaiola**, è stata coordinata dal vicepresidente di Unat **Enzo Bassetti** e da **Pierantonio Cordella**, membro di giunta di Asat.

Il vivace dibattito ha fatto emergere molti temi interessanti. Importante fare sintesi tra i territori: le Associazioni hanno una visione provinciale e generale delle Apt e della promozione, mentre a volte ci sono scelte territoriali diverse non sempre in linea con quelle generali.


foto Pisoni

Ma è pur vero che nei Consigli di amministrazione si entra in quanto rappresentanti di categoria e pertanto, pur essendoci peculiarità specifiche, sarebbe opportuno attenersi alla linea condivisa a livello più generale.

E l'imposta di soggiorno, altro tema caldo della giornata, è la prova di quanto sia difficile far sintesi. Sulla possibilità, data dalle norme, di aumentare l'importo della tassa, ogni territorio è andato per conto suo. Ci sono stati aumenti, ma senza che ci fosse a monte una progettualità chiara e definita. Del resto, questo era stato anche il motivo della contrarietà espressa dalla categoria alla nuova imposta: "No ad una tassa senza un progetto (che mancava), prima si metta ordine a quanto c'è, cercando anche di dare un ruolo alle Apt stesse", si era detto.

Si era anche sottolineato che l'imposta di soggiorno doveva restare sul territorio di raccolta, ma in realtà non è sempre così. C'è addirittura il problema che per pagare le spese, in attesa che la Provincia riversi la tassa raccolta, le Apt devono fare debiti in banca. Ed i costi di gestione, saranno sempre in carico alla Provincia? Le risorse saranno sempre meno: oggi abbiamo finanziamenti adeguati, ma non si sa quanto dureranno e non è automatico che il capitolo del turismo rimanga sempre finanziato come oggi.

Un'altra questione fondamentale è emersa dagli interventi: quale è il ruolo delle Apt, quale il loro compito? Fare servizi efficienti, dare opportunità o portare i clienti all'albergo? E se è pur vero che, per legge, oggi le Apt coi soldi raccolti dal turismo e dalla tassa di soggiorno potrebbero fare di tutto, anche gestire i bocciodromi o le fiere, allora qualche correttivo alle norme forse serve. In realtà le Apt non dovrebbero fare commercializzazione, non dovrebbero fare altri interventi sul territorio che non siano in sintonia con queste finalità: accoglienza ed informazione, questo dovrebbe essere il ruolo delle Apt.

Ma anche il rapporto con le Apt stesse va aggiustato: spesso i direttori vanno oltre quello che sarebbe il loro compito specifico, ma è colpa anche degli albergatori se lasciano a loro le decisioni. "Bisogna riappropriarsi del proprio ruolo, avere progettualità, fare programmazione, dare le linee politiche e le priorità", è stato affermato.

Capita che alcuni albergatori non credano nelle Apt, se ne stanno fuori e non partecipano direttamente, né alle attività proposte né alla vita delle stesse. Ma dall'interno si possono cambiare le cose che non vanno, da fuori no. E le Associazioni devono fare anche questo tipo di lavoro di convincimento con quelli che non ci credono.

Infine, c'è una eccessiva differenziazione delle modalità costitutive delle Apt, delle formule societarie delle varie compagini.

Più voci hanno richiesto poi che ci sia una strategia comune sulla Guest Card: "La linea deve essere definita, non continuare a cambiare. E a ben vedere, non è regalando le cose ai clienti che aumenta il business; sono spese che comunque poi arrivano anche nei conti degli operatori, che si pagano con la fiscalità generale".

Da ultimo, non è mai stato fissato un tetto di spesa: alcune valli lo hanno fatto, ma a livello provinciale non è definito.

Da più interventi si è sottolineato come "la Provincia stanzi 55 milioni per il sistema turismo (molto di più di quanto non ci metta l'Italia stessa per la promozione nazionale, ndr), ed almeno il doppio arrivi dai privati. Dove vanno a finire queste risorse? Sono ben amministrate? Ci sono margini di miglioramento?", sono state alcune domande. Occorre forse prendere in considerazione l'operato delle Apt con maggior attenzione sulle spese, sulla gestione. E dedicare più tempo a questi temi anche come membri dei Consigli di amministrazione.


Promozione e Guest Card movimentano la discussione

5' e 20"

A Levico sezione in assemblea: bilancio di un anno di lavoro

Per Walter Arnoldo serve maggior attenzione verso un territorio ricco e prezioso

Come è consuetudine ormai consolidata, anche la sezione Asat di Levico Terme ha tenuto la sua assemblea primaverile. In un rinnovato spirito di collaborazione, la riunione si è tenuta presso la sede dell'Istituto di formazione professionale alberghiero: davanti ad un folto gruppo di associati levicensi, il presidente **Walter Arnoldo** ha illustrato il lavoro fatto nel corso dell'anno passato.

Prima di lui, il dirigente dell'Istituto **Federico Samaden** ha portato il suo saluto quale padrone di casa: "C'è bisogno di percorsi formativi che preparino effettivamente i ragazzi alle esigenze del mondo del lavoro dando loro un assetto conforme, e per fare questo abbiamo bisogno di lavorare insieme - ha affermato - trovando quali possono essere i nuovi modelli di affiancamento tra la scuola ed il mondo delle imprese". Ed ha ricordato la prossima manifestazione che si terrà a Levico, *Ospitalia*, che vedrà scuole professionali da tutta Italia darsi appuntamento nel parco asburgico delle terme.

Nel suo intervento Walter Arnoldo ha più volte parlato di un brand per Levico: "Una marca che possa essere riconoscibile ed identificabile sul mercato turistico, qualcosa che distingua in positivo la nostra località soprattutto per la qualità complessiva". E si è soffermato sui rapporti intrattenuti con gli altri attori del sistema turistico locale. In primis i commercianti, ai quali Arnoldo ha rivolto un particolare ringraziamento per l'organizzazione dei Mercatini di Natale, che tanto successo hanno ormai ottenuto durante le festività.



Foto arch. Apt Levico Valsugana

I simboli di Levico: le Terme...

Anche la salvaguardia del territorio e dell'ambiente diventa brand, secondo Arnoldo, e dopo l'ottenimento della *Bandiera Blu* (il marchio volontario assegnato alle località turistiche balneari che rispettano criteri relativi alla gestione sostenibile del territorio, ndr) il presidente ha proposto alla città ed ai colleghi di provare a guadagnarsi la *Bandiera Arancione*,



... ed il lago



I lavori dell'assemblea e il tavolo dei relatori

ossia il marchio di qualità turistico-ambientale assegnato dal Touring Club alle località che non solo godono di un patrimonio storico, culturale e ambientale di pregio, ma sono in grado di offrire al turista un'accoglienza di qualità.

Su questo progetto Arnoldo ha richiamato fortemente anche le istituzioni pubbliche presenti, Comune e Provincia, che pure possono far tanto per la salvaguardia di ambiente e territorio: "Levico, ma anche tutta la Valsugana ha bisogno di una particolare attenzione alla tutela dei luoghi".

Non è infine mancato un pensiero all'Apt, con la quale si è aperto un percorso condiviso sia sulla promozione che sulla commercializzazione.

Chiamato in causa direttamente, il presidente dell'Azienda per il Turismo Valsugana Lagorai, Terme e Laghi **Stefano Ravelli** ha seguito le considerazioni fatte dal presidente Arnoldo ed ha confermato l'importanza per Levico di aver guadagnato la Bandiera Blu come mezzo di promozione. "Ora c'è bisogno di completare la pista ciclabile che spesso si interrompe senza motivo – ha ricordato Ravelli - ed anche la ciclabile intorno ai laghi. Entrambi gli interventi creerebbero un richiamo molto importante per i turisti".

Il vicepresidente di Asat **Gianni Battaiola**, presente assieme al direttore **Roberto Pallanch**, è intervenuto in nome della Associazione provinciale: "L'albergatore presidia il territorio, è una presenza continua nelle città ed in periferia. Non voglio parlare di tasse oggi - ha esordito - ma preferisco fare riferimento al problema della redditività delle nostre imprese: si tratta di un tema sempre più presente e di fondamentale importanza. Per questo Asat sta portando avanti con convinzione il progetto di benchmark che permette di conoscere bene le situazioni delle nostre aziende per poter poi avere a disposizione mezzi idonei per una corretta analisi dei prezzi".

Assente per motivi istituzionali l'assessore al turismo **Michele Dallapiccola** (che ha potuto raggiungere i presenti solo durante la cena, ndr). È toccato, quindi, al consigliere **Giampiero Passamani** portare il saluto dell'ente provinciale, il quale pure ha sottolineato l'importanza del rapporto con la scuola professionale ed ha condiviso l'importanza del turismo, quale attività economica che può far da traino per tutto il Trentino.

Il sindaco **Michele Sartori** ha riconosciuto l'ottimo clima venutosi a creare tra l'Asat di Levico e l'amministrazione municipale. "Il Comune sta facendo scelte e progetti di interesse per la comunità – ha aggiunto - ma tutti devono essere della partita, perché viviamo in un territorio unico: le terme, il lago, il parco e le tradizioni sono patrimonio di tutti".

La serata si è chiusa in modo conviviale con l'ottima cena preparata e servita ai presenti dagli studenti della Scuola alberghiera.

"B&B di Qualità" crescono gli associati

La presidente Stefania Angeli: "È tempo di valorizzare il marchio"

3' e 25'

Nel 2016 l'associazione *B&B di Qualità in Trentino* ha assistito all'ingresso di ben 17 nuovi soci. In totale sono 89 i B&B che aderiscono all'associazione, cui si aggiungono 16 soci sostenitori ed un socio familiare.

Sono questi i dati riportati dalla presidente **Stefania Angeli** in occasione dell'assemblea annuale dell'associazione svoltasi nello scorso mese di aprile. "Durante il 2016 sono state moltissime le richieste di adesione al nostro club di Qualità - ha esordito la presidente Angeli - voglio anche sottolineare che, negli anni, abbiamo potuto constatare che lo standard di qualità dei B&B è aumentato. Credo, perciò, che i tempi siano maturi per puntare alla valorizzazione del nostro marchio: è nostro compito conferirgli sempre maggior visibilità e prestigio". Insomma, i B&B trentini sono pronti ad essere identificati attraverso un brand di eccellenza.

"Nel 2016, poi, vorrei ricordare l'enorme lavoro che è stato svolto per portare a termine l'aggiornamento della nostra carta dell'ospitalità - ha detto - che aveva bisogno di un *restyling*, ed è stata resa più leggera e scorrevole".

Parecchie risorse sono state investite anche per la realizzazione di un video che racconta i princìpi e la filosofia di ospitalità che caratterizzano l'associazione B&B di Qualità in Trentino. Da sottolineare le numerose *partnership* esistenti con i diversi attori del mondo turistico trentino. "È stato stipulato un importante accordo con la *Strada del vino e dei sapori* per favorire il consumo di prodotti a chilometri zero - ha chiarito - non manca un costante confronto con Trentino Marketing, anche attraverso la presenza di un link al nostro sito a partire dal portale *www.visittrentino.it*".

"Proprio nel 2017 si celebra l'anno internazionale del Turismo sostenibile - ha proseguito Angeli - e devo dire che i nostri B&B rispettano tutti i requisiti di sostenibilità sociale, ambientale ed economica". La sostenibilità sociale è garantita "dall'avvicinamento degli ospiti alla cultura ed alle tradizioni locali. Indirizziamo i nostri ospiti verso i luoghi più belli del Trentino - ha spiegato - senza scordare i sapori tipici trentini, presenti in ogni colazione che portiamo in tavola". Con sostenibilità ambientale Angeli ha voluto enfatizzare come i titolari di B&B non usino auto per andare al lavoro, dato che lo fanno da casa propria. "In tal senso non abbiamo nemmeno dovuto innalzare nuovi edifici", ha detto. "Parlo poi di sostenibilità economica – ha aggiunto – in quanto i B&B coinvolgono aziende e ristoranti limitrofi, incrementandone l'attività".

Tra le future priorità della presidente c'è quella di comprendere a fondo gli associati: "Attraverso la conoscenza delle aspettative e delle potenzialità dei soci - ha concluso - sarà possibile incrementare il comune senso di appartenenza all'associazione, affrontando uniti le sfide che ogni giorno ci si pongono innanzi".



Stefania Angeli presiede l'assembea dei "B&B di Qualità"

TRENTINO

digital tourism

ACCADEMIA D'IMPRESA

Il cantiere continuo della formazione digitale per le imprese turistiche



Come aderire

Iscriviti nell'apposita sezione del sito
www.accademiadimpresa.it

Per saperne di più contattaci a:
digitaltourism@accademiadimpresa.it
telefono: 0461/382328

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TRENTO

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

ACCADEMIA D'IMPRESA
AZIENDA SPECIALE DELLA C.C.I.A.A. DI TRENTO

seguici su

Digitalizzazione e alternanza scuola-lavoro

La Camera di commercio propone due progetti per lo sviluppo delle imprese trentine

La Camera di commercio di Trento ha avviato due significativi progetti denominati *Punti impresa digitale* e *Servizi di orientamento al lavoro e alle professioni* con l'intento di dare impulso alla digitalizzazione delle imprese e all'istituto dell'alternanza scuola-lavoro.

"Punti impresa digitale" ha come obiettivo la costituzione di un *network* camerale per promuovere la cultura e l'utilizzo del digitale nelle micro, piccole e medie imprese; prevede la creazione di un punto di contatto presso la Camera di commercio per garantire sostegno e supporto effettivo, attivando iniziative di formazione, informazione e *mentoring* per le imprese di tutti i settori.

Il progetto "Servizi di orientamento al lavoro e alle professioni" vuole intensificare le forme di collaborazione fra sistema camerale, sistema dell'istruzione e formazione, mondo del lavoro e delle imprese. E questo all'interno di una strategia per potenziare le opportunità di occupazione dei giovani e migliorare la possibilità delle imprese di trovare personale professionalmente preparato.

La Camera di commercio è già da tempo attiva in entrambi questi ambiti, con iniziative a sostegno di una maggiore diffusione della cultura digitale (Eccellenze in Digitale; *DT Digital Tourism*) e con l'offerta di servizi di informazione e assistenza di base per le imprese. Inoltre, è stato creato il Portale/Registro nazionale per promuovere l'alternanza scuola-lavoro e per valutare, assieme ai diversi soggetti di riferimento coinvolti sul tema, le collaborazioni e le azioni più efficaci da porre in essere per attuare un rapporto virtuoso fra scuola, mondo delle imprese e del lavoro.

"Per aderire a questa iniziativa, però - ha sottolineato **Giovanni Bort**, presidente della Camera di commercio di Trento - c'è bisogno del sostegno convinto di tutti perché, ancora una volta, non si può prescindere dalla certezza che è necessario mettere in collegamento e far cooperare in modo armonico tutti i soggetti coinvolti".

3' e 15"



La sede della Camera di Commercio di Trento

DIGITAL MARKETING TURISTICO PER GESTORI DI RIFUGI

Con l'obiettivo di sviluppare un percorso dettagliato su tutti gli aspetti principali dell'odierno *Digital Marketing turistico* aperto ai gestori di rifugi alpini, partirà un apposito corso per scoprire quali sono gli aspetti più critici nell'applicazione del *web marketing*, soprattutto della distribuzione dei prodotti turistici direttamente *online*. L'iniziativa formativa è gratuita ed è organizzata in collaborazione con l'*Associazione Gestori Rifugi del Trentino*.

Il percorso inizia a maggio e si concluderà ad ottobre e sarà completato da un incontro individuale e personalizzato di 2 ore per ciascun partecipante presso la propria sede, grazie al progetto *Eccellenze in digitale*.

Questo il calendario proposto:

- Val di Sole - 25 maggio 2017
- Val di Fassa - 26 maggio 2017
- Trento - 7 giugno 2017
  Seminario "Mi Rifugio nel digitale: strategie e modalità"

Per partecipare, prendere contatti con Accademia d'Impresa (0461.382328).

ENTE BILATERALE TURISMO DEL TRENTINO

Corsi Primavera 2017



ENTE BILATERALE TURISMO DEL TRENTINO

Corsi modulari primavera 2017

Cucina

Lingue

Beverage

Servizio di sala / piani

Ricevimento

Marketing



Vigo di Fassa

Marzo 2017

- Formaggi trentini ore 16
- Servizio Buffet ore 30
- Pasticceria per prime colazioni ore 40
- Cucina naturale ed integrale ore 24

Trento

Febbraio e Marzo

- Avvicinamento al vino trentino ore 40
- La pasta fresca preparazione primi piatti ore 36
- Servizio di sala ore 8
- Lavorazione delle carni ore 24
- Innovazione nella cottura delle carni ore 24
- Scrivere per il web ore 16

Rovereto

- Semifreddi e gelati ore 30
- Pane dolce e salato ore 40
- Addetto al Ricevimento e front-office ore 20
- Biscotteria ore 50

Tione

- La cucina vegetariana e piatti vegani ore 24
- Pasticceria salata ore 24

Ossana

- Pasticceria mignon ore 21

Tesero

- La microbiologia in cucina ore 32
- Cucina vegana ore 32

Andalo

Marzo 2017

- Inglese intermedio ore 40
- Servizio di sala ore 8
- Pasticceria mignon ore 50
- Aperitivi e finger Food ore 40
- Avvicinamento al vino trentino ore 40

Levico

- Torte classiche ore 12
- Torte moderne ore 12
- Semifreddi ore 12

Riva del Garda

- Semifreddi e gelati ore 32
- Lavorazione della pizza ore 32

Cles - Cagnò

- Cucina trentina ore 24
- Barman e coktail ore 40
- Lavorazione del pane e della pizza ore 40
- Strategie di web marketing ore 16

Arco

- I Risotti ore 36
- Barman e cocktail ore 40
- Digital marketing per la ristorazione ore 40



Lingue on line

- Inglese ore 30
- Tedesco ore 30
- Francese ore 30
- Spagnolo ore 30

Primavera 2017 con nuovi corsi e più sedi Partecipazione gratuita

Transacqua

Marzo 2017

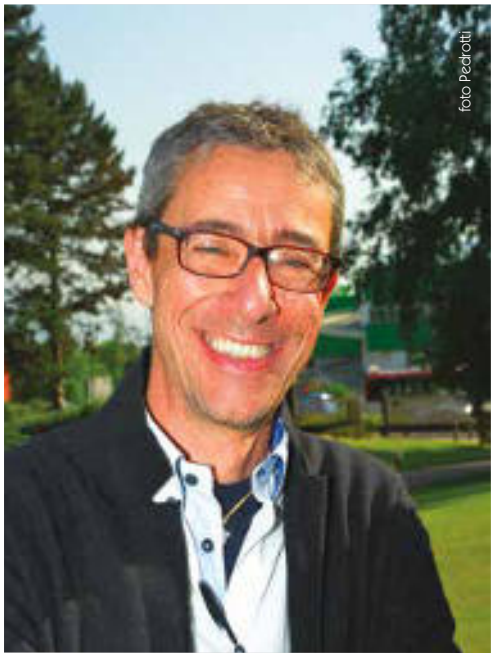
- Cucina vegana ore 32
- Cameriere ai piani ore 20



I corsi sono rivolti ai dipendenti stagionali, fissi e ai titolari del settore del turismo in regola con i versamenti all' Ente Bilaterale. Programmi, date, orari e sedi da visionare sul sito internet dell'Ente.

EBTT Corso Buonarroti, 55 - 38122 Trento - tel. 0461.824585 - fax 0461.825708 info@ebt-trentino.it
PEC: ebttrentino@legalmail.it www.ebt-trentino.it

Banda ultralarga in Trentino: copertura totale dal 2019


foto Pedrotti

Michele Viola

Con il mercato libero tariffe più vantaggiose per privati e aziende

5' e 05"

Arriva la banda ultralarga: nel 2019 il Trentino sarà interamente servito dalla connessione a 30 Mbps. "In realtà l'intervento pubblico che porterà la banda ultralarga in ogni valle trentina prenderà il via al termine della prossima estate. Nel giro di qualche mese famiglie ed imprese potranno accedere alla connessione veloce contando sulle tariffe vantaggiose che offriranno gli operatori di telecomunicazione del libero mercato", precisa **Michele Viola**, membro della Giunta di Asat. Che, assieme al vicedirettore **Davide Cardella** ha ricevuto proprio dalla Giunta, l'incarico di approfondire i temi legati alla infrastrutturazione informatica del nostro territorio.

Se oggi i fornitori di servizi di telecomunicazione offrono ad aziende ed imprese locali la possibilità di avere una connessione a 30 Mbps a costi elevati, a partire dal prossimo autunno le tariffe dovrebbero rivelarsi calmierate grazie all'apertura al libero mercato.

"L'Asat si è rivolta a Trentino Network per fare il punto sullo stato dell'arte in merito alla copertura con banda larga ed ultralarga - racconta Viola - infatti, attualmente molti alberghi sostengono canoni molto elevati per poter offrire ai propri ospiti una connessione dati sufficientemente potente".

"Ancora non sappiamo dire quali saranno le prime valli interessate dall'inizio dei lavori a fine estate - aggiunge - una volta concluso il bando pubblico a livello nazionale e provinciale, saremo in grado di delineare i primi destinatari dell'intervento e le tempistiche di realizzazione. Ed intendiamo darne immediata comunicazione agli associati Asat".

A testimoniare l'imminente arrivo della banda ultralarga in Trentino è l'ingegnere di Trentino Network **Mario Groff**. "I servizi a "banda larga" sono attivi sulla quasi totalità del territorio già da qualche anno - spiega - Per il 2019 il Trentino sarà interamente servito dalla banda ultralarga".

Groff ritiene, quindi, fondamentale fornire le corrette definizioni di banda larga e di banda ultra larga.

La prima definisce i collegamenti sino a 20 Mbps (Megabit per secondo), mentre la seconda definisce i collegamenti oltre i 30 Mbps. Altre definizioni utili riguardano la tipologia di collegamento FTTC o FTTB/FTTH.

Con la prima sigla si definiscono collegamenti in fibra ottica che raggiungono le abitazioni con servizi dai 30 ai 100 Mbps. Mentre con le seconde si identificano collegamenti in fibra ottica fino ai palazzi o alle abitazioni che consentono servizi dai 100 Mbps in su.

"I progetti a banda ultra larga (BUL) – chiarisce Groff - sono attivi da meno tempo e la situazione è più complessa. Se ci limitiamo all'analisi dei comuni trentini serviti, la percentuale risulta bassa: il Trentino conta 177 Comuni (proporzionalmente molti di più di quelli delle altre Regioni), dei quali solo cinque sono considerati "aree nere", ovvero zone in cui almeno un operatore di telecomunicazioni ha programmato di erogare servizi con investimenti propri e ritorni di mercato". In realtà, però, Groff indica che a contare realmente è il numero di unità abitative servite. "Ed oggi il Trentino – sottolinea - è coperto per oltre il 33% della popolazione con servizi oltre i 30 Mbps. In tal modo il nostro territorio si colloca a livello delle principali Regioni del nord Italia, come Lombardia ed Emilia Romagna".

Analizzando le opere sviluppate dalla Provincia autonoma di Trento tramite Trentino Network, emerge che "le principali aree industriali sono interamente cablate già dal 2014 e più di 3.300 aziende sono dotate di fibra ottica di tipo FTTH". "Solo un terzo delle aziende raggiunte – dice - hanno attivato servizi a banda ultra larga: è presente un problema di domanda da parte delle piccole e medie imprese".

Groff spiega che sono in corso due grosse iniziative, una di carattere pubblico ed una di carattere privato. "Sul fronte pubblico gli ulteriori investimenti a disposizione saranno attuati attraverso il bando pubblicato ed in fase di aggiudicazione dalla società in-house del Ministero dello sviluppo economico (MiSE) Infratel Italia", rivela. In particolare, il bando riguarda la scelta di un concessionario che si impegnerà a realizzare e gestire all'ingrosso la rete verso i privati nelle aree a fallimento di mercato (ossia in tutti i comuni eccetto i cinque indicati in precedenza).

Il tutto legato all'Accordo di programma sottoscritto nel luglio scorso tra la Provincia Autonoma di Trento e il MiSE per lo sviluppo della banda ultralarga in Trentino". Il quale prevede 72 milioni di euro in investimenti per la realizzazione dell'infrastruttura sull'intero territorio, di cui oltre 47 milioni investiti dal Governo (fondo Sviluppo e Coesione) e oltre 25 milioni provenienti dalla Provincia (fondi FEASR e fondi provinciali). Il bando è in fase di aggiudicazione e si prevede che l'intervento realizzativo inizi prima di settembre 2017. Da ricordare che tramite tale intervento è prevista una copertura ad almeno 30 Mbps su tutto il territorio e ad almeno 100 Mbps per il 50% degli utenti.

"Il secondo progetto è portato avanti in autonomia da TIM, che recentemente ha dichiarato di avere rivisto i propri piani di investimento per l'erogazione dei servizi BUL con l'obiettivo di "coprire" il 95% del territorio nazionale", conclude Groff.



Nuovo bando per la formazione dei lavoratori

Il fondo For.Te consente corsi gratuiti nelle aziende

3' e 40"

Francesco Biffi

Il Fondo Paritetico Professionale per la formazione continua Fondo For.Te ha pubblicato il testo dell'Avviso 1/17, con il quale vengono rese disponibili importanti risorse per la realizzazione di specifici percorsi formativi, in favore del personale delle aziende del settore Commercio, Turismo e Servizi.

Con riferimento alla macro area Trentino Alto Adige - Friuli Venezia Giulia sono state stanziate complessivamente risorse pari a 4.819.680,00 di euro, da assegnare sul territorio di competenza in modo concorrenziale fino ad esaurimento delle stesse. Sono state previste due scadenze per la presentazione di progetti formativi, rispettivamente 11 luglio e 21 novembre 2017. Entro tali termini Asat intende presentare una propria richiesta di finanziamento, grazie alla quale ottenere le disponibilità necessarie per avviare mirati interventi formativi in favore delle proprie aziende associate.

Per questo, proprio in questi giorni si stanno raccogliendo sul territorio le adesioni delle aziende interessate ad essere inserite all'interno di un più ampio progetto di formazione, che se finanziato renderà possibile l'attivazione di interventi formativi mirati in favore del personale aziendale delle singole imprese in modo totalmente gratuito.

Per usufruire della formazione gratuita, le aziende dovranno da una parte aderire a Fondo For.Te (semplicemente tramite il proprio responsabile paghe) mentre dall'altra dovranno contattare ASAT e richiedere l'inserimento della propria azienda all'interno del progetto formativo Fondo For.Te in fase di presentazione.

L'adesione a Fondo For.Te e al piano formativo di Asat non comporta costi di alcun tipo poiché il finanziamento dei corsi avviene tramite il dirottamento, a favore di fondo For.Te, di una parte dei contributi Inps che mensilmente il datore di lavoro paga nel momento in cui effettua i consueti versamenti contributivi relativi ai propri dipendenti. Inoltre, l'attività di programmazione ed amministrazione del piano non risulta a carico dell'impresa, bensì vien realizzata da un apposito staff di Asat qualificato nella gestione di tali progetti formativi, lasciando all'azienda come unico impegno l'onere di dedicare alcune ore del proprio tempo al percorso consulenziale - formativo richiesto.

Così For.Te. permetterà di sviluppare in azienda specifici percorsi professionalizzanti, che saranno organizzati a seguito di una prima fase di analisi e di individuazione del singolo fabbisogno aziendale. Successivamente, coinvolgendo in formazione il personale dipendente interessato, verrà individuato un consulente professionista idoneo al fabbisogno segnalato, con il quale verrà attivata la consulenza/formazione direttamente in azienda programmando uno o più appuntamenti in base alle singole disponibilità aziendali e del consulente.

Per qualunque approfondimento invitiamo a contattare i seguenti recapiti:

- Francesco Biffi - f.biffi@asat.it
- Stefania Franchini - s.franchini@asat.it
- Tel. 0461 923666 (interno 5)



Asat in prima fila per la formazione in azienda

MINIBUS FORD

UNA SICUREZZA A 5 STELLE



Transit Minibus
14/15 Posti



Tourneo Custom / Combi
8/9 Posti



Transit Minibus
17/18 Posti

Con i minibus Ford il tuo cliente avrà sempre un posto in prima fila.

Tourneo Custom (disponibile in variante 8 o 9 posti) è il veicolo trasporto persone funzionale per eccellenza. Porte laterali scorrevoli ad ampia apertura, le più larghe della categoria e un grande portellone con cristallo offrono un facile accesso agli interni eleganti e accoglienti.

Più grande, più spazioso e più versatile che mai, il Transit Minibus offre una scelta di lunghezze, carrozzeria e configurazioni sedili per trasportare fino a diciassette passeggeri più il conducente.

Rinomato per la sua affidabilità ed efficienza, il motore Duratorq TDCi 2.2L di Transit è fornito con una scelta di due potenze e coppie per soddisfare tutte le esigenze, inoltre gli eccezionali intervalli di manutenzione ogni due anni/50000 km di Transit Minibus si traducono in tempi di attività medi inferiori e in un'importante riduzione dei costi di gestione.

QUANTO VALE LA TUA SICUREZZA?

TABELLA COMPARATIVA*
www.euroncap.com

Tourneo Connect	★★★★★
Tourneo Custom	★★★★★
Berlingo	★★★★☆
Caddy	★★★★☆
Kangoo	★★★★☆
Transporter	★★★★☆
Doblo	★★★☆☆
Expert	★★★☆☆
Jumpy	★★★☆☆
Lodgy	★★★☆☆
Scudo	★★★☆☆
Trafic	★★☆☆☆

*Dati relativi alla sicurezza adulti

MARGONI
WWW.MARGONIAUTO.COM
VENDITA ASSISTENZA CARROZZERIA

TRENTO
Via Bolzano, 61
T. 0461 957311

ARCO
Via S.ta Caterina, 53
T. 0464 520069

Nuova Apertura
VOLANO
Via Panizza, 51
Tel. 0464 432277

Pasqua, quasi 10 milioni gli italiani in vacanza

Bocca: "È un segnale di ripresa che invita a moderato ottimismo"

4' e 05"



Ancora una volta i turisti apprezzano il nostro paese

Sono quasi 10 milioni gli italiani che si sono messi in viaggio per la Pasqua 2017, con un incremento del 2,3% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Tra questi, il 93% ha scelto di rimanere in Italia. "Con questi presupposti, il segnale positivo che ci viene dal mercato consente di analizzare la situazione con moderato ottimismo". Così si esprime il presidente di Federalberghi **Bernabò Bocca**, a commento dei dati sulle vacanze pasquali elaborati da Federalberghi.

"Vi è senz'altro da considerare il calendario - aggiunge Bocca - che quest'anno ha collocato le festività a metà del mese di aprile. E anche se la durata dei pernottamenti sarà lievemente inferiore rispetto allo scorso anno, occorre leggere questa lieve flessione nella giusta prospettiva, tenendo conto delle occasioni di vacanza che gli italiani hanno avuto nelle successive due settimane, con i ponti del 25 aprile e del primo maggio".

"In generale possiamo guardare ai dati sulla Pasqua come alla conferma di un trend positivo che rafforza il senso di una ripresa in atto". È però ancora necessaria molta prudenza: qualsiasi risultato va infatti consolidato con misure strutturali capaci di mettere al sicuro il settore turistico, in quanto questi segnali, seppur positivi, potrebbero rivelarsi di carattere episodico se non supportati a dovere.

"In particolare, le imprese del settore chiedono a gran voce misure concrete volte a contrastare l'abusivismo, ridurre la pressione fiscale, potenziare le infrastrutture. Ed a quasi un mese dall'abrogazione dei voucher, siamo ancora in attesa dello strumento alternativo che dovrà mettere le imprese in condizione di far fronte alle esigenze di flessibilità imposte dal mercato", conclude Bocca.

L'indagine, che riguarda tutti i tipi di vacanza, non solo quella in albergo, è stata effettuata su un campione di 3.000 italiani rappresentativo di oltre 50 milioni di connazionali.

Per i 9,9 milioni degli italiani che si sono mossi durante il periodo delle festività pasquali, le mete preferite dagli italiani rimasti nel Belpaese sono state le località d'arte (29,1%), il mare (28,8%), la montagna (21,4%) e i laghi (4,5%).

Per chi è andato all'estero, le grandi capitali europee hanno assorbito il 69,5% della domanda, seguito dal 13,8% delle località marine e crociere.

La permanenza media si è attestata sulle 3,4 notti (contro le 3,5 notti del 2016) con una spesa media comprensiva di tutte le voci (trasporto, alloggio, cibo e divertimenti) pari a 337 euro a testa, con un dettaglio di 310 euro per chi è rimasto in Italia e di 679 euro per chi ha scelto destinazioni estere. Il giro di affari complessivo è stimato in circa 3,34 miliardi di euro (più 3,6% rispetto al 2016).

La struttura ricettiva preferita, è stata per il 32,5% la casa di parenti e amici, seguita dall'albergo (26,7%), dalla casa di proprietà (14,6%), dai bed & breakfast (10,4%), dall'agriturismo (4,4%), dai residence (3,4%) e dall'appartamento in affitto (3%).

CAT TURISMO
FORMAZIONE - CONSULENZA STRATEGIA

SCEGLI DI LAVORARE IN TUTTA SICUREZZA,

LASCIA CHE SIA IL CAT TURISMO A SEGUIRE OBBLIGHI E SCADENZE NORMATIVE AL POSTO TUO

COSÌ POTRAI TORNARE A DEDICARTI A TEMPO PIENO ALLA TUA AZIENDA

CAT TURISMO ha ideato 6 pacchetti completi per seguire la tua azienda. Con un'unica soluzione verrai affiancato per tutti gli obblighi normativi in materia di Sicurezza Ambiente e Igiene, Haccp, Legionella e Piscine.

CI PENSERANNO I NOSTRI TECNICI A CONTROLLARE LA TUA AZIENDA.

CHECK-UP AZIENDALE
(Principali obblighi normativi)



Un sopralluogo direttamente in struttura con check-up dei principali adempimenti obbligatori

SERVIZIO RSPP ESTERNO



Incarico con 2 sopralluoghi annui e svolgimento di parte dei compiti previsti dall'art. 33 del D.Lgs. 81/08.

CONTROLLO IGIENE BASE
(Haccp, Legionella)



Assistenza HACCP comprensiva di tamponi di superficie e di un prelievo acqua per verificare la presenza di legionella.

CONTROLLO IGIENE PLUS
(Haccp, Alimenti, Legionella)



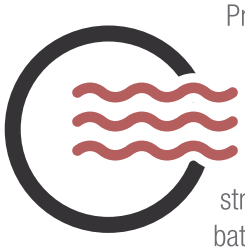
Assistenza HACCP che oltre a quanto previsto dal pacchetto base prevede anche un prelievo sugli alimenti.

CONTROLLO TOTALE
(Haccp, Alimenti, Legionella, Piscine)



Assistenza HACCP completa e comprensiva di tamponi di superficie, prelievo acqua, prelievo alimento e controllo delle acque di piscina.

CONTROLLO PISCINE



Prelievo di campioni per verificare la presenza di coliformi, stafilococchi, streptococchi, carica batterica e legionella.

AFFIDACI LA RESPONSABILITÀ DI SCADENZE E OBBLIGHI NORMATIVI
Per info e preventivi: **0461-923666** - **cat-turismo@asat.it**

LA FORMAZIONE DI CAT TURISMO
Il calendario di giugno dei corsi obbligatori

CAT TURISMO
FORMAZIONE - CONSULENZA STRATEGIA

RESP. SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE: R.S.P.P.

Corso obbligatorio per tutti i tipi di aziende, anche con un solo dipendente, per garantire la massima sicurezza del personale interno. Colui che frequenta il corso può essere un responsabile interno, ossia obbligatoriamente il datore di lavoro o un delegato con potere di spesa. Ricordiamo che nel caso in cui il corso base è stato effettuato prima del 01/01/1997 è necessario frequentarlo nuovamente poiché è stato modificato il Decreto di riferimento.

SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO CORSO BASE PER RESP. SERV. DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (16 ore)

PRIMAVERA	ORARIO	SEDE
07/06/2017 08/06/2017	09.00-13.00/14.00-18.00	VAL DI FASSA
12/06/2017 13/06/2017	09.00-13.00/14.00-18.00	TRENTO

Quota partecipazione: € 150,00 + IVA - Quota associati: € 125,00 + IVA

SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO CORSO AGGIORNAMENTO PER RESP. SERV. DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (6 ore)

Il corso di aggiornamento per R.S.P.P. ha valenza quinquennale. L' R.S.P.P. che ha svolto il corso base dall'anno 1997 fino all'anno 2006 è consigliabile che effettui il corso di aggiornamento il prima possibile.

PRIMAVERA	ORARIO	SEDE
07/06/2017	09.00-13.00/14.00-16.00	VAL DI FASSA
12/06/2017	09.00-13.00/14.00-16.00	TRENTO

Quota partecipazione: € 85,00 + IVA - Quota associati: € 70,00 + IVA

NEOASSUNTI

Il percorso formativo per neoassunti si suddivide in due livelli:

- Lavoratori che hanno già svolto la formazione base e specifica, ma riassegnati ad altra mansione o provenienti da settore produttivo diverso:
  - formazione specifica secondo la nuova mansione (4, 8 o 12 ore);
- Lavoratori che non hanno mai ricevuto la formazione di cui sopra:
  - formazione base
  - formazione specifica secondo il settore produttivo dell'azienda e la mansione svolta (8, 12 o 16 ore);

TALE PERCORSO DEVE ESSERE COMPLETATO ENTRO 60 GG DALL'ASSUNZIONE.

LAVORATORI/LAVORATRICI

Il percorso formativo obbligatorio per tutti i lavoratori, ad esclusione degli stagionali del settore agricolo, si suddivide in due parti:

- formazione base: concetti generali in tema di prevenzione e sicurezza sul lavoro: 4 ore – credito permanente;
- formazione specifica: in funzione dei rischi riferiti alle mansioni e ai possibili danni e alle conseguenti misure e procedure di prevenzione e protezione caratteristici del settore o comparto di appartenenza dell'azienda (rif. codici ateco)

da ripetere ogni qualvolta il lavoratore è destinato ad altra mansione. Basso: formazione base 4 ore + specifica 4 ore: commercio - bar, ristoranti, alberghi - servizi - terziario.

Aggiornamento quinquennale.

CORSO DI FORMAZIONE AI DIPENDENTI GENERICO (4 ORE) + CORSO SPECIFICO (4 ORE)

PRIMAVERA	ORARIO	SEDE
19/06/2017	09.00-13.00 14.00-18.00	TRENTO
28/06/2017 29/06/2017	14.00-18.00	TRENTO

Quota di partecipazione: € 40,00 + IVA - Quota associati: € 35,00 + IVA
Oltre i 10 dipendenti si consiglia formazione in azienda (anche multiazienda)

CORSO DI FORMAZIONE AI DIPENDENTI AGGIORNAMENTO (6 ORE)

Il corso di aggiornamento per i lavoratori dipendenti ha valenza quinquennale.

PRIMAVERA	ORARIO	SEDE
19/06/2017	09.00-13.00 14.00-16.00	TRENTO
28/06/2017 29/06/2017	14.00-18.00 14.00-16.00	LEVICO

Quota di partecipazione: € 40,00 + IVA - Quota associati: € 35,00 + IVA

PRIMO SOCCORSO

DESTINATARI: Datore di lavoro o lavoratori addetti alla squadra aziendale di primo soccorso.

OBIETTIVI: fornire ai lavoratori le conoscenze teorico/pratiche per gestire le emergenze, gli interventi di pronto soccorso che permettano sia la corretta gestione di un'emergenza sanitaria in azienda, sia di evitare azioni di soccorso errate, in attesa dell'intervento di personale specializzato.

CORSO BASE PER ADDETTI AL PRONTO SOCCORSO (12 ORE)

PRIMAVERA	ORARIO	SEDE
08/06/2017	09.00-13.00 14.00-18.00	TRENTO
09/06/2017	09.00-13.00	

Quota di partecipazione: € 150,00 + IVA - Quota associati: € 130,00 + IVA

AGGIORNAMENTO PER ADDETTI AL PRONTO SOCCORSO (4 ORE)

I corsi di aggiornamento per addetti al pronto soccorso sono obbligatori ogni 3 anni, altrimenti se questo limite di tempo viene superato bisogna ripetere il corso base.

PRIMAVERA	ORARIO	SEDE
08/06/2017	14.00-18.00	TRENTO

Quota di partecipazione: € 90,00 + IVA - Quota associati: € 70,00 + IVA

ANTINCENDIO

CORSO ANTINCENDIO - CORSO BASE PER AZIENDE CON RISCHIO DI INCENDIO BASSO (4 ORE)

Le fasce definite nel Decreto Ministeriale classificano, per esempio, a basso rischio le strutture alberghiere fino a 25 posti letto.

PRIMAVERA	ORARIO	SEDE
05/06/2017	09.00-13.00	TRENTO

Quota di partecipazione: € 110,00 + IVA - Quota associati: € 90,00 + IVA

CORSO ANTINCENDIO - CORSO BASE PER AZIENDE CON RISCHIO DI INCENDIO MEDIO (8 ORE)

Le fasce definite nel Decreto Ministeriale classificano a medio rischio le strutture alberghiere da 26 a 200 posti letto. Nelle strutture da 101 a 200 posti letto il corso prevede anche un test finale presso la Scuola Provinciale Antincendio.

PRIMAVERA	ORARIO	SEDE
05/06/2017	09.00-13.00 14.00-18.00	TRENTO

Quota di partecipazione: € 160,00 + IVA - Quota associati: € 140,00 + IVA

CORSO ANTINCENDIO - CORSO BASE PER AZIENDE CON RISCHIO DI INCENDIO ELEVATO (16 ORE)

PRIMAVERA	ORARIO	SEDE
05/06/2017 06/06/2017	09.00-13.00/14.00-18.00	TRENTO

Quota di partecipazione: € 270,00 + IVA -
Quota associati: € 255,00 + IVA

DESTINATARI: Lavoratori addetti alla squadra aziendale di prevenzione incendi.

OBIETTIVI: fornire ai lavoratori le conoscenze teorico/pratiche per gestire le emergenze.
Corso OBBLIGATORIO per tutti i tipi di aziende.
La durata varia a seconda del grado di rischio presente nella struttura ed è riconducibile a tre fasce dettate nell'allegato I del Decreto Ministeriale del 10 marzo 1998. Le fasce definite nel Decreto Ministeriale classificano, secondo il livello di rischio le aziende in:

- rischio d'incendio basso - GRUPPO A - 4 ore;
- rischio d'incendio medio - GRUPPO B - 8 ore;
- rischio d'incendio elevato - GRUPPO C - 16 ore;

Il corso può essere frequentato dal datore di lavoro qualora lo stesso non abbia più di 5 dipendenti o dai lavoratori incaricati.



Invern anter lumes e ombrìes

5' e 10"

Elisa Salvi



Patrizio Prandi



Celestino Lasagna



Foto Pecchioli

Filippo Debertol

La pecia fiochèdes à ben segur condizionà la sajon da d'invern giusta fenida sù che, tel meis de dezember la é pontèda via pian pian, mioran da la metà de jené a la metà de mèrz e se seran sù a na vida schieta a cajon de na Pèsca stata a la metà de oril. L'invern per nia stabol à portà n arbassament, più o manco limità, e donca l bilanz di hotelieres de Fascia no l'é del dut bon.

«Enceben che sie stat n smendrament de la prejenzes da Pèsca Tofènia inant, n meis de firé zenza spic e n bon mèrz, l partiment di hotìe, à tegnù fora. La politica del priesc a rebas no l'à garatà, alincontra la strutures che à investì te la calità de l'azet e ti servijes les é states premièdes», dis **Patrizio Prandi** president de l'Asat de Moena.

L'é dapò ence l raion del jouf de Sèn Pelegrin, ola che i hotìe ti portoes à arjont resultac miores de chi del'invern 2015-2016. «L lech deida e moscia che la neif naturèla no la é fondamentèla. Da sotrissèr ence l program de ativitèdes endrezèdes de fora, na alternativa al jir coi schi, che les à abù na bona resposta da pèrt di ghes ».

Na sajon, dut sumà, ence con zeche de positif descheche disc **Celestino Lasagna**, president de l'Asat Zenter Fascia: «Ti raions olache l'à fiocà de più (Piemonte e Val d'Aosta) la prejenzes les é states n muie de più. Donca, tegnù cont del tempram e del calender no a favor, l numer mender de turis che l'é ruà te nesc hotìe l'é limità. Se cogn dò conscidrèr che l turism da d'invern l'é dò che l muda, i taliegn à de manco capazità de speisa respet ai egn passé di fores a chi che cognon se oujer con maora promozion».

N bilanz che vèrda al davegnir l'é chel de **Filippo Debertol**, president de Asat Auta Fascia: «No l'é n invern da recordèr: aon abù n dezember puret, con n smendrament de béleche l 15% ti alberghes e la perzentuèla se sgrandesc se se rejona de vadagnes. Jené e firé, de contra, i à abù n miorament, enveze l'ùltima setemèna de mèrz la é stata senestra da passèr fora. L'é stat portà dant endò l problem de l'invern con pecia neif, desmostran donca che no podon esser leé al schi

desche unica perferida. Ge vel strategìes de marketing, pissèdes ben, jà da sobito, da noscia categorìa coi etres operatores del teritorie e l'Apt. Se cogn troèr soluzions che ge dae valor a autra perferides de outdoor, percheche se n auter an entravegn la medema condizions del tempram de l'ùltima sajons nos rision dalbon n muie».


foto arch. Apt Fassa

La neve è ancora un motivo di richiamo in Val di Fassa

UN INVERNO TRA LUCI E OMBRE

Le scarse precipitazioni nevose hanno influenzato la stagione invernale appena conclusa che, a dicembre è partita al rallentatore, si è ripresa da metà gennaio a metà marzo, e si è conclusa senza sprint, per via della Pasqua di metà aprile.

L'inverno altalenante ha determinato un calo, più o meno contenuto, per cui il bilancio degli albergatori di Fassa non è del tutto soddisfacente. «Nonostante la flessione di gennaio dopo l'Epifania, un febbraio senza grandi picchi e un buon marzo, il comparto alberghiero moenese ha tenuto», dice Patrizio Prandi, presidente di Asat Moena. E c'è poi l'isola felice del San Pellegrino, dove gli alberghi hanno migliorato le performance dell'inverno 2015-2016.

Una stagione anche con note positive per Celestino Lasagna, presidente di Asat Centro Fassa: «Considerati meteo e calendario sfavorevoli, il minore afflusso di turisti nei nostri hotel è stato contenuto».

Un bilancio che guarda all'immediato futuro è quello di Filippo Debertol, presidente di Asat Alta Fassa: «Non è un inverno da ricordare: dicembre scarso, gennaio e febbraio in netta ripresa e un'ultima settimana di marzo difficile. Sono necessarie, sin d'ora, strategie di marketing per promuovere attività alternative allo sci».

DETERGENTI CONCENTRATI

Sistemi di dosaggio e diluizione



Gli alberghi sono sempre più sensibili al tema dei concentrati, non solo per i vantaggi economici, ma anche per l'attenzione verso l'ambiente e il risparmio in termini d'ingombro e logistica. Ancora oggi la diluizione "a occhio" è tra i più utilizzati e si rischiano sovradosaggi.

Allora come dosare correttamente? Diluizione volumetrica con pompa dosatrice (ma in questo caso rimane imprecisa la quantità d'acqua), effetto Venturi, dove un apposito sistema meccanico diluisce automaticamente le quantità corrette di prodotto e acqua, oppure la diluizione integrata del sistema **DUAL CLEAN** - **UNYRAIN**: ogni flacone è progettato ad hoc per il super-concentrato che contiene. Il prodotto viene diluito automaticamente a livello del trigger con acqua da rubinetto, evitando così qualsiasi errore umano.

Hygan, produce da più di 50 anni detergenti specializzati per il settore professionale e offre ai propri clienti il sistema innovativo brevettato **DUAL CLEAN** - **UNYRAIN**, che combina i vantaggi del prodotto concentrato con la praticità del pronto uso.

HYGAN Srl - T. 0471 1962616 - info@hygan.eu - www.hygan.it

Nuovo "pubblico" per il turismo trentino

5' e 25"

Internazionale, multicanale ed integrata. Ecco i principali aggettivi che descrivono la promozione dell'estate 2017. I potenziali turisti trentini saranno raggiunti tramite televisioni e canali digitali, carta stampata e social network.

La nuova campagna di promozione dell'estate turistica trentina punta a raggiungere un pubblico nuovo, che oggi ancora non conosce il Trentino.

Si tratta di giovani abituati a vivere nel "clima metropolitano" all'interno di grandi città europee ed internazionali. Non a caso una delle immagini simbolo della comunicazione che ha preso il via da qualche settimana ritrae un gruppo di giovani sorridenti intenti a scattarsi un selfie, mentre assaporano i prodotti dell'enogastronomia trentina. Sullo sfondo un meraviglioso paesaggio dolomitico.

"Il Trentino vuole far sentire i suoi ospiti sempre più protagonisti – afferma l'amministratore unico di Trentino Marketing **Maurizio Rossini** - E quindi vanno impiegate le giuste modalità di comunicazione, come ad esempio un linguaggio contemporaneo e di tendenza, che colpisca la potenziale clientela giovane ed internazionale. Oltre ai valori della nostra terra, vogliamo trasmettere tutto il *life style* italiano".

"Solo in Trentino - prosegue - è possibile associare una molteplicità di attività outdoor tra laghi e montagna ad esperienze vissute in un ambiente naturale unico. E questo è ciò che ci distingue da altre destinazioni alpine".

Per avvicinare i giovani delle grandi metropoli europee ed internazionali al Trentino, i protagonisti dei nuovi *visual* sono *blogger* ed *influencer* con largo seguito sui social, i quali si occuperanno di "diffondere" verso il proprio pubblico di "followers" le esperienze che si possono vivere sul nostro territorio. La campagna di comunicazione richiede un investimento di due milioni e mezzo di euro, poco più della cifra impiegata per l'estate 2016. "L'obiettivo è quello di massimizzare il risultato economico di imprese, professioni e addetti del settore turistico - dice l'assessore provinciale al turismo



foto arch. Trentino Marketing

Offerta estiva in Trentino è ancora lago, aria aperta...

Michele Dallapiccola - a fronte di due milioni e mezzo investiti, il settore turistico produce oltre un miliardo e mezzo di Pil solamente nell'arco del periodo estivo".

In particolare, cresce l'investimento sui canali digitali, si confermano gli impegni per spot, trasmissioni televisive e carta stampata.

Ampio il ventaglio delle televisioni su cui "passerà" il Trentino. Nel periodo di aprile e maggio, 800 spot tv andranno in onda sulle piattaforme internazionali Sky ed EuroSport e sulle emittenti straniere Tv Nova (Cechia) e Polsat (Polonia). Su Sky Arte, poi, si vedranno tre puntate dedicate a "I Suoni delle Dolomiti".

Quattro le puntate su Bike Channel di "Pedalando per l'Italia" trasmesse in Italia e Inghilterra, cui si aggiunge lo speciale "L'altro giro, dietro le quinte del Giro d'Italia". Saranno 75 le cartoline all'interno delle previsione meteo su Canale5, Retequattro ed Italia1, mentre su Rai2 sono previste due puntate di "Sereno Variabile".

Una campagna estiva che punta anche ai giovani



foto arch. Apt Valle dei Laghi R. Klaulehn

...bike, natura e tanto sport

Per quanto concerne il digitale, oltre ai "lanci" sulle piattaforme Facebook e Google, a partire dal mese di maggio prenderà vita il progetto *#Trentinolife*: ospiti, influencer e residenti potranno interagire direttamente con la piattaforma Visittrentino per raccontare la propria esperienza sul territorio.

Per la promozione off line, il magazine "Trentino" prodotto in quattro lingue sarà distribuito in allegato alle principali riviste di lifestyle europee in 1.200.000 copie. Inoltre, uno speciale monografico da 130 pagine di "Geo Saison" sarà distribuito in 90.000 copie nelle edicole tedesche.

I tanti eventi ed appuntamenti in programma sul territorio saranno presentati in una serie di incontri con la stampa previsti nelle grandi città europee. "Contiamo di raggiungere complessivamente 350 milioni di contatti", conclude Rossini.

Soddisfatti anche i rappresentanti del mondo turistico provinciale. Il presidente della Conferenza dei presidenti Apt e dei Consorzi Pro Loco **Luciano Rizzi** ritiene che l'importante piano di comunicazione "aiuterà a far decollare anche il turismo estivo". Il direttore di Asat **Roberto Pallanch** sottolinea la potenziale efficacia "delle modalità di comunicazione innovative, che vanno nella direzione di confermare gli ospiti e guardano verso le nuove generazioni". "Il 2016 è stato un anno positivo - chiarisce il vicepresidente di Unat **Enzo Bassetti** - e pare che la campagna estiva sarà in grado di sostenere a dovere il turismo nel 2017". Infine, il presidente **Enzo Faes** della Federazione delle Pro Loco esprime apprezzamento ricordando poi l'impegno dei 20.000 volontari attivi sul territorio.

Controlli sanitari nelle imprese alimentari

Olio: i consigli dettati per rientrare nei limiti previsti

3' e 10'

Laura Licati

Asat ha incontrato l'Azienda sanitaria provinciale per conoscere le attività di controllo previste per l'anno corrente e gli esiti degli accertamenti ufficiali svolti nel 2016.

Le non conformità riscontrate nelle imprese alimentari trentine riguardano soprattutto: carenze del piano di autocontrollo, carenze di igiene generale e superamento del tenore dei composti polari negli oli di frittura fissato dal Ministero della salute.

In merito alle carenze del piano di autocontrollo, oltre alla mancata applicazione delle procedure, viene segnalata la mancata comunicazione di variazioni rispetto a quanto autorizzato. Per effettuare la comunicazione delle variazioni dell'attività e del ciclo produttivo, oppure di elementi strutturali, il titolare deve effettuare la segnalazione certificata (Scia). Il modulo deve essere utilizzato dalle imprese alimentari che apportano modifiche alla loro attività nel caso, ad esempio di subingresso, di variazione del ciclo produttivo, di variazioni strutturali (piccoli spostamenti di pareti, riorganizzazione delle attrezzature, operazioni di manutenzione straordinaria e chiusura dell'attività).

In merito ai campionamenti sugli oli raccolti, in alcuni casi si è registrato il superamento del tenore dei composti polari negli oli di frittura. Ricordiamo che il superamento del limite fissato dal Ministero della salute (25 grammi su 100 grammi di olio) comporta la denuncia in Procura del titolare dell'esercizio e l'applicazione di una sanzione che va da poche centinaia a parecchie migliaia di euro in base alla gravità e recidività.

Durante la frittura l'olio si altera evidenziando una serie di cambiamenti fisico-chimici: il colore si imbrunisce, aumenta la viscosità, aumenta la tendenza a formare schiuma, si abbassa il punto di fumo (la temperatura a cui un grasso alimentare riscaldato comincia a rilasciare sostanze volatili, formando sostanze ritenute tossiche per l'uomo che finiscono negli alimenti, *ndr*).

Per opportuna conoscenza, riportiamo di seguito alcune raccomandazioni per l'uso corretto degli oli di frittura, ricordando che nel piano HACCP deve sempre essere compilata la relativa scheda.

- Utilizzare per la frittura solo gli oli o i grassi alimentari idonei a tale trattamento in quanto più resistenti al calore.
- Curare un'adeguata preparazione degli alimenti da friggere, evitando per quanto possibile la presenza di acqua e l'aggiunta di sale e spezie che accelerano l'alterazione degli oli e dei grassi.
- Evitare tassativamente che la temperatura dell'olio superi i 180°C.
- Dopo la frittura scolare bene per eliminare l'eccesso di olio assorbito dall'alimento.
- Provvedere ad una frequente sostituzione degli oli e dei grassi.
- Vigilare sulla qualità dell'olio durante la frittura.
- Filtrare l'olio usato, se ancora atto alla frittura, con idonei sistemi o sostanze inerti; pulire a fondo il filtro e la vasca dell'olio. Le croste carbonizzate, i residui oleosi viscosi o i resti di un olio vecchio accelerano l'alterazione dell'olio.
- Evitare tassativamente la pratica della "ricolmatura" (aggiunta di olio fresco all'olio usato) e proteggere gli oli ed i grassi dalla luce.



Fritture invitanti, ma meglio se anche l'olio è buono



Studio Giovanelli S.r.l.

Sede legale e uffici:
via Guardini n.33,
38121 Trento (I)
Tel 0461 390136
info@studiogiovanelli.com

Studio Giovanelli integra una serie di partnership e collabora con studi legali, commercialisti, urbanisti e agenzie di mediazione. Andrea Giovanelli, titolare, è laureato in finanza all'Università Bocconi di Milano. Master annuale in Direzione aziendale presso la Bocconi. Dal 1990 attivo nella consulenza di impresa. Per oltre dieci anni esperto nominato dalla Provincia di Trento in più comitati tecnici consultivi per incentivi. Supera l'esame Consob per l'Albo nazionale dei promotori finanziari. Ha realizzato progetti integrati, oltre che con ASAT (con cui è oggi convenzionato), con Unione Commercio di Trento e di Bolzano, Confesercenti di Trento e Bolzano. Consulente negli ultimi dieci anni di oltre 200 Enti pubblici per programmazione e urbanistica commerciale e studi socio economici.

Attività consulenziale specialistica di Studio Giovanelli s.r.l. e partners convenzionati in Area "Finanza e investimenti"

F1

Ricerca e fruizione di contributi ed incentivi

Studio Giovanelli opera a livello provinciale (LP 6/99, Bandi, altre misure), nazionale e comunitario, verificando le concrete possibilità di accedere ai finanziamenti agevolati e seguendone l'intero iter, dalla domanda alla rendicontazione e liquidazione.

F2

Ricerca e fruizione di contributi ed incentivi

Studio ricerca con partners qualificati nuova finanza, nelle diverse forme (surroga e/o stipula di nuovi mutui, aperture a breve, etc), con redazione di tutta la documentazione atta a supportare il Cliente nella presentazione ottimale delle richieste.
Ricerca di partners e investitori per nuovi progetti.

F3

Valutazioni immobiliari integrate (acquisto o dismissione)

Studio opera, grazie alla collaborazione con studi tecnici e con lo Studio Legale Marchionni e associati, una valutazione dell'asset atta a supportare il Cliente per l'acquisto o la dismissione. Aree:

- Due Diligence Urbanistica, Immobiliare, Amministrativa
- Due Diligence Legale (verifica atto di provenienza, aggravi tavolare, liti pendenti, necessità di adottare uno strumento di tutela per la dismissione -es: Piano art.67; accordo ristrutturazione art.182 bis/septies L.F.-)
- Due Diligence Economica, Finanziaria, Patrimoniale e Fiscale

F4

Analisi di fattibilità per l'avvio di nuovi investimenti

Studio opera verifiche a 360 gradi, con analisi della strumentazione urbanistica, edilizia ed amministrativa, delle normative incidenti, della sostenibilità economica dell'investimento.

Il Governo approva la manovra correttiva

Interessanti novità fiscali valide per le imprese

3' e 20"

Luca Scaramazza

Il Governo ha approvato e pubblicato nei giorni scorsi un decreto che introduce diverse novità in ambito fiscale. Queste le principali, che interessano anche le nostre imprese.

Riduzione del termine entro il quale esercitare il diritto alla detrazione dell'Iva che viene individuato entro il momento di invio del modello relativo "all'anno in cui il diritto alla detrazione è sorto". Sarà possibile esercitare il diritto alla detrazione, per le fatture del 2017, entro il 30 aprile dell'anno successivo.

Il limite per la compensazione dei crediti fiscali senza visto di conformità viene abbassato dagli attuali 15.000,00 a 5.000,00 euro. La novità dovrebbe interessare le imposte diverse dall'Iva, per la quale il limite si applicherà a partire dall'Iva 2017 (modello Iva 2018) essendo stata già presentata la dichiarazione per l'anno 2016.

Lo *split payment* verrà esteso dal 1° luglio 2017 anche ai professionisti soggetti a ritenuta d'acconto. Come per le imprese, essi emetteranno le fatture con Iva ma con l'annotazione "scissione dei pagamenti". Inoltre lo strumento verrà esteso anche alle operazioni effettuate verso le società controllate direttamente o indirettamente dallo Stato, le controllate direttamente dagli enti pubblici territoriali e le società quotate.

La cedolare secca dal 1° giugno 2017, potrà essere applicata anche ai contratti di locazione breve, con l'aliquota ordinaria del 21%. La novità interesserà anche gli intermediari che raccolgono queste locazioni brevi attraverso portali web.

Ancora, il decreto introduce la definizione agevolata delle controversie tributarie che sono pendenti in qualsiasi stato e grado di giudizio. Anche in questo caso si dovranno attendere i provvedimenti del direttore dell'Agenzia delle Entrate con i quali verranno definite le modalità attuative. La scadenza per la presentazione dell'istanza di adesione è fissata per il 30 settembre 2017.

Infine, viene innalzato il valore delle controversie per le quali è previsto il reclamo e la mediazione portandolo da 20.000,00 a 50.000,00 euro. La novità si applica per gli atti impugnabili dal 1° gennaio 2018.



Le imprese sono sempre alle prese con il fisco e le tasse

ESPERIA®
printevolution



i nostri colori

+39 0461 245540 • info@esperia.tn.it • www.esperia.tn.it

Dubbi MAGGIO 2017

Quali sono gli obblighi vigenti in merito al funzionamento di un impianto ascensore o montacarichi?

Gli impianti citati devono essere sottoposti a una verifica periodica, ogni due anni, da parte dell'Azienda sanitaria o da un Organismo notificato. Al riguardo, il proprietario dell'impianto o il suo legale rappresentante devono garantire il rispetto di tale periodicità. Se, a seguito dell'ispezione periodica viene rilasciato un verbale con esito negativo, il sindaco del Comune di appartenenza, informato dal soggetto incaricato della verifica, dispone il fermo dell'impianto. Nel caso in cui, nonostante l'ordinanza di fermo, l'ascensore venga mantenuto in esercizio, la Polizia amministrativa potrà procedere penalmente nei confronti del proprietario o del suo legale rappresentante. Una volta eseguiti i lavori necessari per rimuovere le prescrizioni evidenziate in sede di verifica periodica, il proprietario dovrà richiedere una verifica straordinaria. Inoltre, è stabilito l'obbligo per il proprietario di un ascensore di affidare la manutenzione dell'impianto di ascensore "a persona munita di certificato di abilitazione o a ditta specializzata". È quindi vietato mantenere in esercizio un ascensore se non se ne è affidata la manutenzione ad uno dei soggetti abilitati individuati dalla legge. Le visite sono finalizzate alla verifica dell'integrità e dell'efficienza di tutti i dispositivi e dei componenti da cui dipende la sicurezza dell'ascensore (paracadute, funi, sistema di allarme, ecc.). Mentre per la seconda tipologia di attività il legislatore ha fissato una frequenza minima ("almeno una volta ogni sei mesi", da cui la definizione di visita "semestrale"), da rispettare quindi in modo tassativo. Per le visite di manutenzione preventiva non viene indicata una frequenza precisa poiché questa dipende dalle "esigenze dell'impianto".

Ho un albergo a tre stelle ed ho intenzione di aumentare la classificazione alla dizione "superior", però non ho la piscina: ne ho comunque la possibilità?

La piscina è uno degli elementi richiesti dalla Legge provinciale di classifica alberghiera per l'attribuzione della dizione *superior* ad un albergo a tre stelle. Tuttavia, il riconoscimento della qualifica superior può essere richiesto anche in assenza dei parametri previsti, qualora l'esercizio offra elevati ed evidenti standard superiori, riscontrabili da criteri e parametri definiti. In tal caso, un'apposita commissione mista composta da rappresentanti della Provincia e delle categorie degli albergatori, è chiamata ad esprimere la valutazione della sussistenza degli standard superiori (su istanza dell'albergatore interessato). L'esito positivo della valutazione, attestato da un apposito verbale, sostituisce ai fini della classifica 3 stelle superior (***S) le condizioni previste.



Anche gli ascensori degli alberghi sono sottoposti a controlli e manutenzioni periodiche

consorzio acquisto prodotti energetici

L'energia è indispensabile per vivere!
E' necessario però consumare meglio ed essere più astuti



Ridurre gli sprechi
è il primo passo da fare
trovare a chi affidarsi
per una consulenza
ed un contratto valido
e sicuro
aiuta a fare
il resto

Il Cape dal 2003 sostiene ed aiuta gli operatori del settore turistico

cape Consorzio Acquisto Prodotti Energetici
c/o Associazione Albergatori ed Imprese Turistiche della Provincia di Trento
via Degasperi, 77 – TRENTO - 0461/923666 e digitare il 4 - cape@asat.it

Da Hotel a **OOOH**otel!

OGP Comunicazione, grandi idee per il Turismo.



Vuoi far esplodere il valore della tua offerta?
Vuoi distinguerti?
Vuoi essere cercato e trovato?

Realizziamo progetti di comunicazione che integrano canali offline ed online per promuovere la tua offerta a 360 gradi.

OGP COMUNICAZIONE

Via dell'Ora del Garda, 61 - 38121 TRENTO | T. 0461.1823300 | info.ogp@ogp.it | ogp.it

l'arte di distinguersi.